



## Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno"

Classico, Linguistico, Scientifico

Linguistico Internazionale e Scientifico Internazionale ad opzione Francese

### INFORMATIVA VIDEOSORVEGLIANZA CONTRO ATTI VANDALICI E FURTI

#### PREMESSO

#### 1. Trattamento di dati personali mediante un sistema di videosorveglianza installato presso il Liceo Ginnasio Statale Aristosseno

Il Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 17 del Codice in materia di protezione dei dati personali, si è adoperata per quanto attiene l'installazione di un impianto di videosorveglianza presso il Liceo Aristosseno, al fine di tutelare la sicurezza del patrimonio scolastico e delle aree limitrofe, in modo da ottimizzare i risultati dell'azione di contrasto della microcriminalità, per arginare atti vandalici in relazione alle esigenze di:

- rilevare e ricostruire atti vandalici e di danneggiamento della struttura scolastica di proprietà dell'Ente Locale Provincia;
- dissuadere da comportamenti contrari all'ordinamento giuridico e/o da atti di teppismo;
- tutelare il patrimonio contenuto nel plesso scolastico;
- aumentare il senso di sicurezza percepito da studenti, famiglie e personale scolastico;
- diffondere l'educazione civica nella collettività e nel territorio circostante.

Per le sue caratteristiche, il sistema di videosorveglianza appreso descritto, costituisce un efficace strumento di prevenzione contro gli atti di vandalismo che danneggiano e deturpano la scuola.

Il sistema è rispettoso della privacy degli studenti – segnatamente dell'art. 96, comma 2, del Codice e dei principi ivi espressi - e delle prescrizioni fornite nel provvedimento generale sulla videosorveglianza. La Scuola in particolare, ritiene rispettato il principio di proporzionalità affermando "che altri sistemi diversi dalla videosorveglianza, si sono rivelati spesso inadeguati alla soluzione di certe situazioni o alla ricostruzione degli eventi accaduti all'interno o all'esterno degli edifici scolastici" e ribadisce che il sistema – pur rispettoso della privacy – intende preservare un adeguato controllo degli edifici e dei luoghi pubblici frequentati dai giovani in età formativa, al fine di contrastare eventuali intrusioni dall'esterno, atti di vandalismo e furti.

#### 1.2 Caratteristiche tecnico-organizzative del sistema centralizzato

Il sistema installato si configura nel posizionamento di n. 12 telecamere nelle aree perimetrali esterne all'edificio scolastico, con le seguenti caratteristiche:

- le immagini sono archiviate automaticamente senza che esse possano essere visualizzate in tempo reale;
- le riprese effettuate in aree esterne alla scuola vengono effettuate NEGLI ORARI DI CHIUSURA DELLA SCUOLA;
- la scuola oggetto di videosorveglianza del pubblico passaggio è segnalata da appositi cartelli;

- le telecamere entrano in funzione solo in orario in cui le strutture scolastiche non sono presidiate da personale in servizio (indicativamente dalle ore 18,00 alle ore 7,30);
- la visualizzazione delle immagini è consentita solo su richiesta dell’Autorità giudiziaria al responsabile, agli incaricati del trattamento designati, agli appartenenti alle Forze dell’Ordine;
- la conservazione dei files delle immagini avviene per un periodo limitato di ore al termine del quale sono cancellati mediante sovrascrittura;
- installazione di un software di visualizzazione delle immagini e gestione delle telecamere sul PC posto in area non accessibile al pubblico e con accesso limitato da password.

Nel solo caso di segnalazione di furti, atti di vandalismo o di eventi dannosi per il patrimonio pubblico, è prevista la riproduzione delle immagini su supporto magnetico per essere messe a disposizione dell’Autorità di polizia o dell’Autorità giudiziaria.

### *1.3 Titolari, responsabile e incaricati del trattamento*

Titolare del trattamento è il Dirigente scolastico di questo Istituto con il compito di nominare il responsabile del trattamento individuato dalla scuola stessa.

Ai responsabili e agli incaricati sono affidate le misure di sicurezza per la custodia del *server* di registrazione delle immagini e in particolare la tenuta delle chiavi del locale in cui esso viene custodito.

### *1.4 Misure di sicurezza*

La riproduzione delle immagini - nei soli casi previsti – avviene da parte degli incaricati, solo con il previo consenso del responsabile. Oltre a custodire il *server* in un locale protetto, sono previste ulteriori misure di sicurezza del *server* consistenti in sistemi anti-manomissione ed utilizzo e *software* di autenticazione a due fattori (*strong authentication*) attraverso password. La trasmissione delle immagini dalle telecamere al *server* avviene mediante segnale video criptato, attraverso la rete telematica. Vi è infine l’impegno formale da parte della Scuola ad osservare le disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali (nonché di quelle civili e penali in materia di interferenze illecite nella vita privata, di tutela della dignità - immagine e delle norme in materia di tutela dei lavoratori).

### *1.5 Informativa smart e informativa completa*

La presenza dell’impianto di videosorveglianza viene segnalata a cura del Dirigente scolastico dell’Istituto mediante affissione di appositi cartelli posizionati nelle immediate vicinanze dei luoghi ripresi, esterni alla scuola e inerenti le vie adiacenti alla stessa.

La presente informativa viene pubblicata sul sito della scuola.

## **2. I principi di necessità, liceità, finalità e pertinenza nel trattamento dei dati personali sotto forma di immagini**

2.1. La raccolta e la registrazione di immagini mediante impianto di videosorveglianza, utilizzate per verifiche e raffronti, sono da considerare trattamento di dati personali riconducibili ai singoli interessati (art. 4, comma 1, lett. *b*), del Codice). In particolare, per quanto concerne la videosorveglianza, ciascuna scuola terrà presente il Provvedimento a carattere generale sulla videosorveglianza del 29 aprile 2004 (doc. web n. 1003482) nel quale sono contenute prescrizioni e principi da rispettare perché il trattamento possa essere considerato lecito. La liceità del trattamento

è pertanto valutata sul piano della conformità ai principi di finalità, necessità, proporzionalità, e correttezza (artt. 3 e 11 del Codice).

Gli strumenti elettronici utilizzati perseguono scopi di controllo degli edifici e dei luoghi pubblici frequentati dai giovani in età formativa, ma vengono azionati nelle ore di chiusura della scuola al fine di rilevare e ricostruire atti vandalici e di danneggiamento delle strutture scolastiche di proprietà dell'Ente Locale Provincia di Taranto. Le telecamere dovrebbero servire da deterrente per comportamenti contrari all'ordinamento giuridico o per atti di teppismo. Verrebbe perseguita inoltre la tutela dei beni contenuti nel plesso scolastico. La videosorveglianza infine perseguirebbe in generale l'intento di aumentare il senso di sicurezza percepito.

Altresì, questo Edificio scolastico è dotato di impianto di allarme che ha la funzione di rilevare effrazioni e di allertare l'intervento di Istituto di Vigilanza privato.

Limitatamente alla tutela del patrimonio, le caratteristiche tecniche, le misure di sicurezza, le modalità di attivazione delle telecamere, la registrazione delle immagini e la loro eventuale riproduzione - salvo le prescrizioni di cui appresso - sono equilibrate e rispettose dei principi di necessità, liceità e pertinenza e in linea con il Provvedimento generale del 29 aprile 2004 sulla videosorveglianza per quanto riguarda le misure poste a salvaguardia dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità degli studenti e dei lavoratori dal momento che le riprese vengono effettuate solo fuori dall'orario scolastico, la visualizzazione delle immagini è sottoposta a rigorose condizioni, la durata della registrazione è limitata.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

### IL DIRIGENTE

ritiene, ai sensi degli artt. 17 e 154, comma 1, lett. c) il trattamento sopra descritto lecito e conforme alle prescrizioni contenute nel provvedimento generale dell'Autorità sulla videosorveglianza del 29 aprile 2004, limitatamente alla finalità di tutela del patrimonio, e dispone, ai sensi dell'art. 17 del Codice, l'adozione dei seguenti accorgimenti e misure:

- a) definizione degli orari di funzionamento delle telecamere per il caso che vi siano delle attività all'interno della scuola che potrebbero iniziare o concludersi in coincidenza con l'orario di attivazione delle telecamere. In tali casi la loro attivazione deve essere posticipata alla conclusione dell'evento;
- b) la visualizzazione delle immagini concernenti eventi criminosi deve essere consentita alle sole Forze di polizia e all'Autorità giudiziaria, limitando i compiti degli incaricati alla sola riproduzione delle immagini su supporto magnetico;
- c) limitare l'angolo di ripresa esterna delle telecamere ai soli muri perimetrali dell'edificio, ai punti d'accesso e cortile interno;
- d) prevedere idonee modalità di visibilità dei cartelli contenenti l'informativa smart ai sensi dell'art. 13 del Codice e del punto 3.1 del Provvedimento generale sulla videosorveglianza, da posizionare prima dell'area video sorvegliata.

Taranto, 16/05/2024



F.to Il Dirigente Scolastico  
*Dott.ssa Prof.ssa Rita FRUNZIO*  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.lgs. 82/2005